

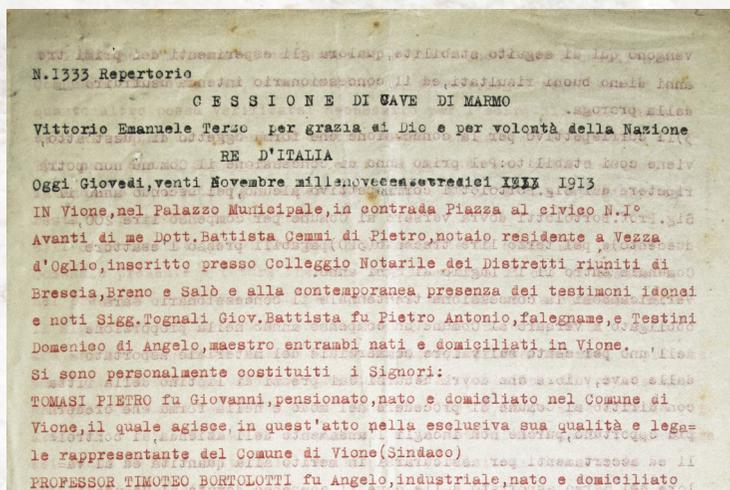
la memoria
delle pietre



valle
camonica la Valle
dei Segni

Marmo Bianco: i documenti

a cura di Alberto Bianchi

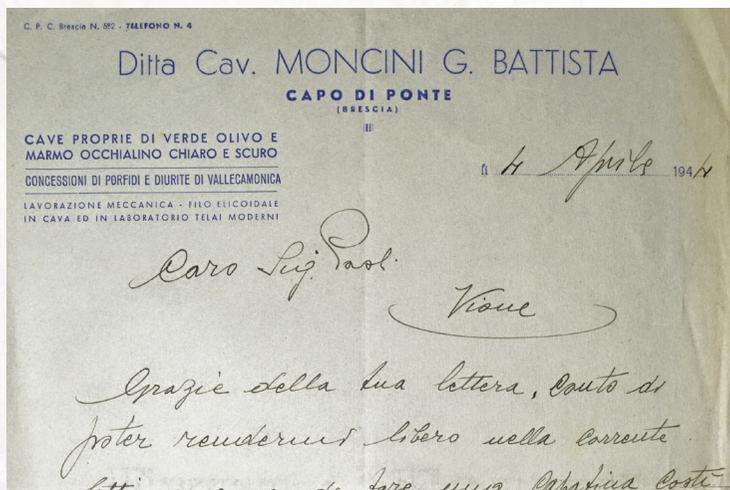


“Cessione di cave di marmo”

1913 novembre 20

Contratto di concessione fra il Comune di Vione, rappresentato dal sindaco Pietro Tomasi e il prof. Timoteo Bortolotti di Darfo, industriale, per l'apertura e lo sfruttamento di cave di marmo in Val Canè.

collocazione: ACV, n. 256

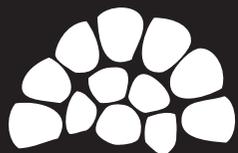


Lettera di G. Battista Moncini

1944 aprile 4

Giovanni Battista Moncini scrive a Paoli (Commissario Prefettizio?) in risposta ad un invito per un incontro da tenersi a Vione.

collocazione: ACV, n. 256



la memoria
delle pietre

valle
camonica la Valle
dei Segni

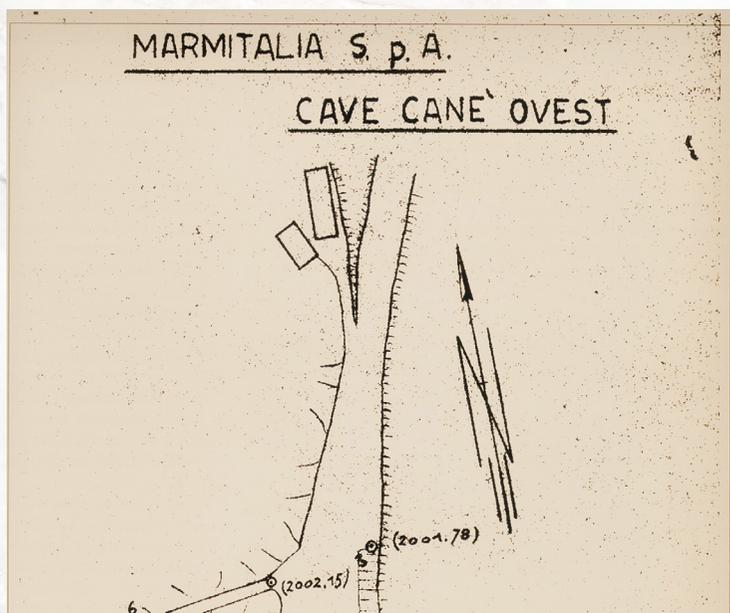


“Coltivazione per piccoli tagli. Preparazione e taglio gradone”

1960

Disegni esplicativi con schemi della coltivazione adottata presso la cava di marmi di Canè in Vione.

collocazione: ADM, Vione | bibliografia: FRANZONI 2000, p. 349

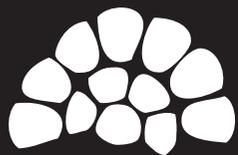


“Marmitalia SPA. Cava Canè Ovest”

1963

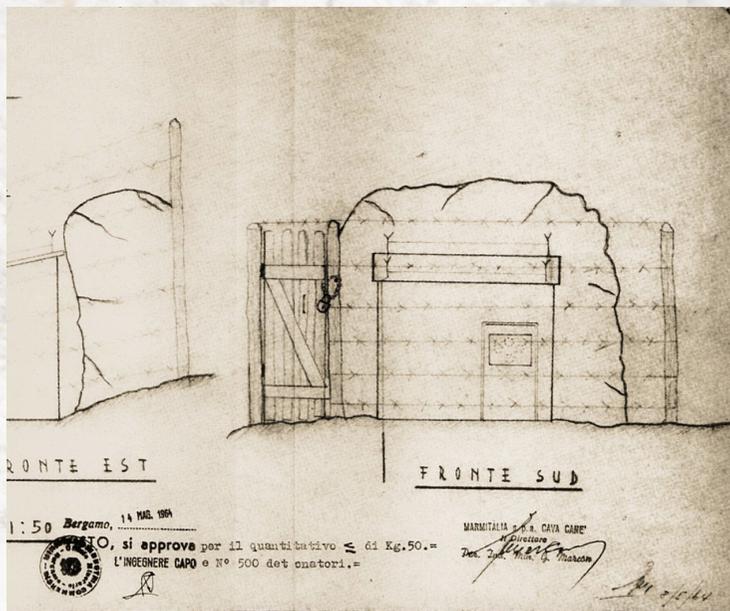
Rilievo planimetrico delle gallerie della cava di marmo di Canè in Vione situata sul fianco destro della valle.

collocazione: ADM, Vione | bibliografia: FRANZONI 2000, p. 352



la memoria
delle pietre

valle
camonica la Valle
dei Segni

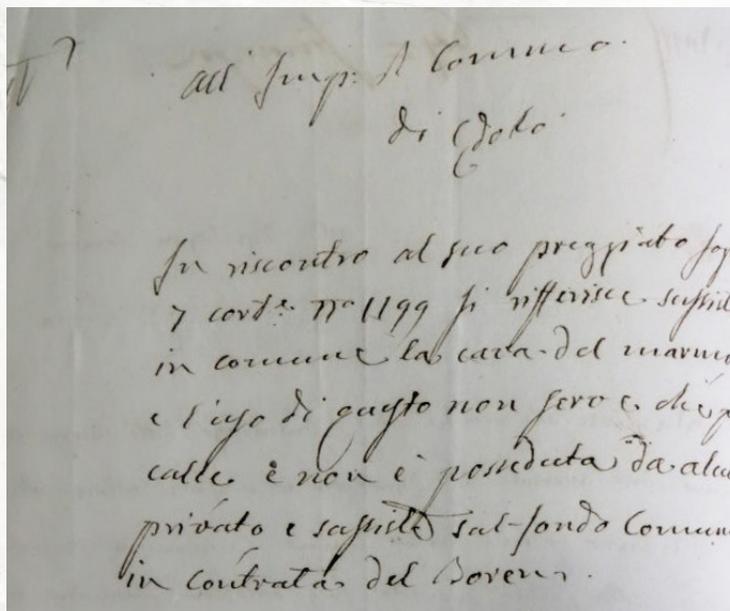


“Marmitalia SPA Milano. Polveriera cave Val Canè”

1964

Disegni di progetto per la costruzione di piccola polveriera presso la cava di marmo di Canè Ovest in Vione.

collocazione: ADM, Vione | bibliografia: FRANZONI 2000, p. 354

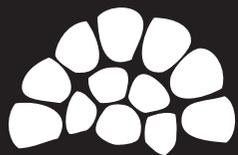


Risposta del Comune

1852 aprile 12

Risposta del Comune di Vezza all'I. R. Commissario di Edolo, che aveva chiesto notizie su cave e fornaci: la cava si trova in “contrada del Borem” su fondo di proprietà di proprietà dei fratelli Agostini di Losine, abitanti in Vezza.

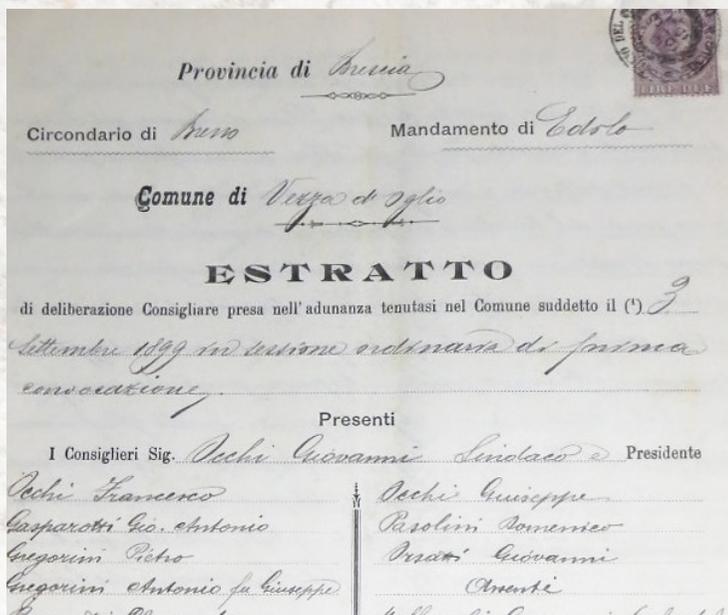
collocazione: ACVO, B, 32, f. 505



la memoria
delle pietre



valle
camonica la Valle
dei Segni

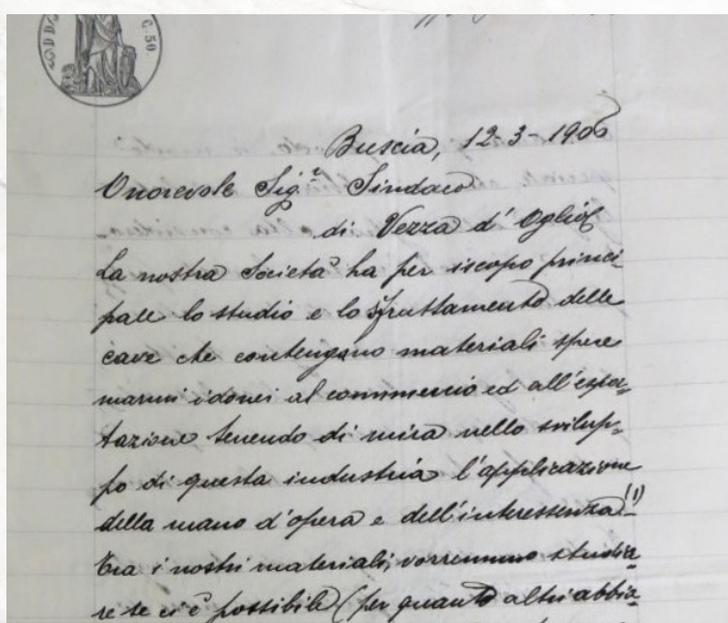


Convenzione Gregorini

1899 agosto 27

Convenzione fra il Comune di Vezza d'Oglio e i fratelli Andrea e Fortunato Ventura Gregorini di Lovere per l'apertura di cave in territorio di Vezza.

collocazione: ACVO, b. 63, f. 19

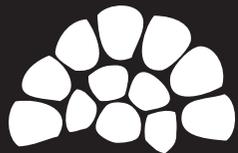


Richiesta di concessione da parte della Società Marmifera Camuna

1906 marzo 12

Richiesta al Comune di Vezza d'Oglio di concessione per lo sfruttamento della cava di marmo bianco da parte dell'ing. Giacomo Leali per conto della Società Marmifera Camuna.

collocazione: ACVO, b. 79, f. 9



la memoria
delle pietre



*N. 575 ty
28 gennaio 1906*

*All'Onorevole Amministrazione
di Veza d'Oglio*

*Il sottoscritto incaricato
della Società Marmifera
avverte costata Amministrazione
che il giorno 26 corrente
intende iniziare i lavori
alla Cava del Borom.*

Inizio attività estrattiva

1906 novembre 23

Isidoro Poli, incaricato dalla Società Marmifera Camuna, comunica al Comune l'inizio dell'attività in data 26 novembre alla cava del marmo al Borom.

collocazione: ACVO, b. 79, f. 9

COMUNE DI VEZZA D'OGGIO
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di convocazione

OGGETTO: APPITTANZA CAVA DEL MARMO.

L'anno millenovecentocinquantauno, il giorno ventinove del mese di dicembre, alle ore 15, nella sala riservata per le riunioni. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vengono oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. OCCHI Martino	si		9. GREGORINI Giorgio	si	

Seduta del Consiglio Comunale di Veza d'Oglio per esaminare la situazione della cava dopo la frana

1951 dicembre 29

Verbale della seduta del Consiglio Comunale in cui si esaminano i temi legati all'affitto della cava del Borom alla luce della "grandiosa frana" che nel novembre di quell'anno ha seppellito tutti i macchinari e molti blocchi di marmo già lavorato dalla ditta Veza Marmi.

collocazione: ACVO, b. 193, f. 32